



Comune di Catania

Provincia di Catania

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO:

Lavori di rifacimento di pavimentazione autobloccante con realizzazione di solettone armato, ripristino quota di cordolo in CLS delle isole di erogazione e cordolo perimetrale dell'area dell'impianto di rifornimento di gasolio presso la Rimessa 8 dell'AMT Catania S.p.A.

Catania, 08/03/2019

IL RUTC ad interim
(Ing. Paolo Gulino)

RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento di cui in oggetto si riferisce esclusivamente all'impianto di rifornimento gasolio del Centro Direzionale AMT sito in Pantano D'Arci, Zona Industriale di Catania. Tale Centro Direzionale è composto da una officina meccanica, un magazzino, una carrozzeria, un impianto di lavaggio veicoli a tunnel, un edificio denominato "Accettazione e Controllo", varie zone coperte da tettoie destinate ad attività diverse (lavaggio manuale veicoli, lavaggio pezzi meccanici, revisione veicoli, deposito oli, deposito rottami, ecc.), un edificio destinato agli impianti tecnologici, ampi piazzali per la sosta dei veicoli, un impianto di rifornimento di metano per autotrazione e, per l'appunto, un impianto di rifornimento di gasolio per autotrazione oggetto di intervento.

L'impianto di rifornimento di gasolio occupa una superficie di 440 m², coperta da una tettoia metallica. L'intera superficie è delimitata da una canaletta di scolo delle acque. Sono presenti quattro banchine che delimitano tre corsie centrali e due corsie periferiche. Su ciascuna banchina sono presenti due colonnine di erogazione gasolio e due colonnine multifunzione con punti di erogazione di acqua, aria compressa ed energia elettrica.

Le corsie di rifornimento sono pavimentate con elementi autobloccanti in calcestruzzo vibrocompresso. Il passaggio degli autobus sulle corsie ha nel tempo prodotto avvallamenti di notevole entità che hanno reso sempre meno agevole l'utilizzo delle stesse, nonché il progressivo distacco dei cordoli di delimitazione delle banchine. Si rende quindi indispensabile procedere ad un intervento consistente in:

1. rimozione di pavimentazione autobloccante in calcestruzzo vibrocompresso e trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione, con il vincolo dettato dalla committenza di consentire comunque l'utilizzo di almeno 2 corsie di rifornimento nelle ore serali e notturne durante l'esecuzione dei lavori;
2. rimozione di cordoli di delimitazione presenti e trasporto del materiale riutilizzabile a deposito nell'ambito del cantiere in luogo indicato dalla Direzione Lavori o dall'Amministrazione;
3. realizzazione di due solai sovrapposti (uno in conglomerato cementizio non armato e uno in conglomerato cementizio armato), sempre con il vincolo dettato dalla committenza di consentire comunque l'utilizzo di almeno 2 corsie di rifornimento nelle ore serali e notturne durante l'esecuzione dei lavori;
4. riposizionamento dei cordoli di delimitazione e della pavimentazione autobloccante, utilizzando tutto il materiale di recupero e materiale di nuova fornitura ad integrazione della quota non recuperabile.

Si ribadisce la necessità di assicurare sia la continuità di funzionamento degli impianti di erogazione carburante, acqua, aria compressa ed energia elettrica, sia la percorribilità di almeno due corsie (interne o esterne), durante tutto il periodo di attività del cantiere.